

Verbale Consiglio Tremembè del 01.03.2005

Ad ore 18,45 c/o la sala Riunioni del Centro Sociale di Cognola prende avvio l'incontro. Sono presenti : Irma Bridi, Gabriella Campregher, Roberto Zanini, Giulia Zanini, Daniela Coppolino, Severino Pocher, Franca Franceschini, Chiara Ghetta, Mirko Montibeller, Martino Pedrini, Ivo Maccani, Armando Stefani, Antonella Soncini, Luca Soncini, Orietta Ceschini, Fernando Ceschini, Lia Cicalini, Maria Celva, Barbara Telch, Elena Maculan, Marinella Seidita, Luciano Dorigatti, Sonia Caruso.

O. d. G.: a) approvazione verbale b) modifiche allo statuto c) organizzazione assemblea annuale e rinnovo consiglio d) progetto Flor do Sol

1) approvazione verbale. Dopo breve consultazione si dà per approvato il verbale precedentemente messo in circolazione con alcune leggere variazioni formali.

2) modifiche allo statuto. In vista dell'assemblea generale 2005 il Consiglio valuta la proposta di variazione dello statuto proposta dal presidente. Inizialmente Gabri chiede che venga esaminata la possibilità che l'associazione si accoli il debito da sanzioni amministrative tributarie in caso di violazione di disposizioni tributarie. Si concorda nel ritenere equo e ragionevole quanto in proposta. Successivamente si analizzano in particolare gli articoli 1 e 4 dello statuto. All'art.1 punto b) si propone la seguente nuova dizione: Opera prevalentemente nella Provincia di Trento e nei paesi in via di sviluppo; in via privilegiata, anche mediante forme di gemellaggio, di cooperazione e solidarietà. All'Art.4 si propone di ampliare gli obiettivi dello statuto introducendo alcune novità; in particolare la possibilità di avviare attività di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva a tematiche di interesse pubblico e sociale. Dopo un dibattito nel corso del quale vengono espresse riflessioni e differenti punti di vista, si arriva comunque ad approvare le proposte di modifica dell'art. 4 che risultano come di seguito espresse:

a) L'associazione di volontariato "Tremembè" persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale, e non persegue scopi di lucro.

b) Le specifiche finalità dell'associazione di volontariato sono:

attivare iniziative di cooperazione rivolte alle aree povere del pianeta, in particolar modo mirate ad avviare forme di autosviluppo locale;

promuovere, tra la cittadinanza ed in particolare quella in età scolare, l'educazione alla cooperazione, alla mondialità e alla solidarietà per facilitare la convivenza e lo sviluppo di una società multietnica e multiculturale;

sviluppare sul territorio locale, con i mezzi più opportuni, la conoscenza, la valorizzazione e l'integrazione delle culture di altri Paesi;

svolgere attività di solidarietà, anche mediante la raccolta di fondi, a favore di enti senza scopo di lucro, residenti in Italia o all'estero, che perseguono finalità e scopi della presente Associazione;

favorire, con azioni mirate, uno sviluppo (culturale, sociale, ambientale ed economico) compatibile e sostenibile sia sul piano locale che globale;

sensibilizzare la cittadinanza attiva, promuovendo luoghi e comportamenti di partecipazione;

favorire una cultura attenta all'interazione tra chi viaggia e la comunità ospitante, rispettosa delle culture e stili di vita altrui; incentivare forme di "turismo responsabile" a basso impatto socioculturale e ambientale; sviluppare una mentalità solidale e di scambio, incline a stabilire rapporti continuativi di cooperazione;

valorizzare le risorse esistenti al servizio della cooperazione allo sviluppo, presenti sul territorio provinciale, nazionale e comunitario per una più efficace ed equa soluzione delle problematiche dei paesi in via di sviluppo;

collaborare con altre organizzazioni di volontariato presenti sul territorio per sviluppare, anche mediante forme di gemellaggio, azioni coordinate e metodologie sperimentali negli ambiti della cooperazione e della solidarietà.

Gli altri articoli dello statuto rimangono pressoché invariati fuorché l'art. 11 dove si propone di aumentare il numero dei Consiglieri dagli attuali 7 (di cui 6 attivi) ad 11: vengono individuati e proposti già in sede di dibattito 2 nuovi possibili Consiglieri: Ivo Maccani e Maria Celva. L'idea trova consenso generale. Si chiude così la disamina delle variazioni di Statuto proposte.

3) organizzazione assemblea annuale e rinnovo consiglio Si passa quindi a proporre una data ed un luogo possibili per l'Assemblea annuale. Dopo aver preso in esame alcune proposte si decide di organizzarla alla Cà dei Fazzilisti, domenica 10 aprile, in Valle di Gresta

4) progetto Flor di Sol Verso le 20.00 Elena, Maria, Barbara e Marinella fanno il punto della situazione riguardante "Flor do Sol". E' il progetto mediante il quale 8 ragazzi del teatro di strada di Redonda (Brasile) arriveranno a Trento durante il mese di maggio 2005 per offrire una serie di iniziative sul territorio. La discussione intorno agli aspetti organizzativi è approfondita e dettagliata; si parla di aspetti logistici, numero di spettacoli da organizzare, forme di autofinanziamento, come valorizzare la loro presenza dentro l'evento "QuestAltroMondo". Ad ore 23.00 circa si chiude l'assemblea.